



Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi

L'Assessore

Al Consigliere Regionale
Silvio Magliano
silvio.magliano@cr.piemonte.it

Al Gruppo Consiliare
Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale
gruplociriopresidente.pml@cr.piemonte.it

Al Presidente del Consiglio Regionale
Davide NICCO
presidente.nicco@cr.piemonte.it

All'Ufficio Aula del Consiglio Regionale
ufficio.aula@cr.piemonte.it

Al Gabinetto della Giunta Regionale
gabinetto.rapporticonsiglio@regione.piemonte.it

Risposta interrogazione a risposta immediata n. 976, presentata dal Consigliere Regionale Silvio Magliano, inerente “Nuovo impianto idroelettrico denominato “Chialamberto” sul Torrente Stura di Val Grande in Comune di Chialamberto (TO) con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili ricadenti anche nel territorio dei Comuni di Cantoira, Ceres, Pessinetto, Traves e Germagnano. Qual è l’orientamento della Regione Piemonte, per quanto di propria competenza, sulla fattibilità progettuale dell’opera?”

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica che in esito alla richiesta di parere della Città Metropolitana di Torino prot. 7263 del 12.02.2026, in sede di Conferenza di Servizi relativa al "Procedimento di VIA, concessione di derivazione d'acqua e Autorizzazione Unica relativa al progetto di nuovo impianto idroelettrico ad acqua fluente con condotta di adduzione avente DN 1200 denominato “Chialamberto” sul T. Stura di Val Grande, in Comune di Chialamberto, con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili ricadenti anche nel territorio dei Comuni di Cantoira, Ceres, Pessinetto, Traves e Germagnano", il Settore tecnico regionale ha trasmesso, con nota prot.11196 del 04.03.2026, le seguenti considerazioni e richieste di integrazione sugli aspetti di competenza (in sintesi):

- i dati idrologici ed idraulici di riferimento per il progetto del nuovo impianto sul T. Stura di Val Grande devono essere quelli relativi al Piano Regolatore Generale del comune di Chialamberto, per cui le portate di riferimento sono pari a 619 mc/s (Tr 100 anni) e a 679 mc/s (Tr 200 anni), invece dei valori di 315 mc/s e 356 mc/s tenuti in considerazione dai progettisti;

- la relazione idrologica-idraulica dovrà comprendere le verifiche in moto permanente e nelle condizioni più gravose, ovvero con sezione gonfiabile della traversa completamente sollevata e interrimento a monte del manufatto di derivazione, sul quale è installato il sistema mobile, e transito della portata duecentennale, comprensiva del trasporto solido ordinario;

- dovranno essere prodotte le sezioni ed il profilo idraulico nel tratto a monte della centrale (ante e post operam), fino e oltre l'attuale passerella pedonale a monte della derivazione, per cui dovrà essere rispettato il franco idraulico secondo quanto previsto dal D.M.17.01.2018 paragrafo 5.1 *Ponti Stradali* _ sottoparagrafo 5.1.2.3 *Compatibilità idraulica*;

- dovranno essere fornite analisi di dettaglio che indichino il livello di coinvolgimento delle aree contermini all'alveo inciso nelle condizioni attuali e in quelle di post-intervento. Il progetto dovrà garantire, per piena Tr 100 e Tr200, livelli idrici non superiori allo stato di fatto, ossia la realizzazione delle opere previste non dovrà produrre un aggravio del rischio idraulico (principio di invarianza idraulica) e non dovranno essere coinvolte aree appartenenti a terzi;

- è richiesto, inoltre, un differente posizionamento della condotta di adduzione in sponda dx del T. Stura, poiché l'entità dell'erosione della sponda ha raggiunto in più punti profondità ampiamente superiori al piano di posa previsto, che prevede scavi fino a circa 2,5 m dal p.c.;

- infine, ai sensi della L.R. 06.10.2003 n. 25 e Decreto del Presidente della Giunta regionale 09.03.2022, n. 2/R, si richiede al proponente di rivalutare, alla luce di quanto sin qui esposto, la classe di rischio potenziale attribuita (rischio basso) all'invaso in progetto.

Marco GABUSI